

Turismo. Accelerano gli investimenti: 12mila camere in tre anni In Italia presto altri cento hotel

Vincenzo Chierchia

■ Scenario positivo per gli investimenti alberghieri quello delineato ieri all'Università Bocconi di Milano dal Rapporto elaborato da Horwath, Confindustria alberghi e Cassa depositi e prestiti. Nel frattempo parte un nuovo pacchetto di interventi per il riassetto (e il rilancio) di un gruppo storico del turismo italiano, la Valtur.

Ci sono almeno 12mila nuove camere in corso di realizzazione entro il 2020 - sottolinea il Rapporto - ovvero almeno un centinaio di nuovi alberghi, per buona parte nella fascia alta del mercato e in quella del lusso. Alcuni progetti, per oltre 2mila camere, riguardano invece la fascia economy. La città con il maggior numero di progetti - secondo le stime del Rapporto - è Roma, seguita da Firenze, Venezia e Milano, e si tratta di progetti in gran parte nel segmento lusso. Il che si traduce in 20 nuovi hotel nel Lazio, 16 in Veneto, 11 in Lombardia, 10 in Toscana e sette in Sicilia.

Importante il ruolo di Cassa depositi e prestiti. «L'infrastruttura turistica italiana va raffor-

zata e questa è l'ambizione del gruppo Cdp, attivo attraverso il private equity, la rigenerazione di immobili del passato ed un fondo del turismo che acquisisce strutture turistiche dai privati, siamo pronti a investire 250 milioni e a intervenire anche sul fronte delle gestioni» dichiara

RIASSETTO VALTUR


Oggi poteri a Del Torchio, perdite per 120 milioni tra 2016 e 2017, tagli al personale, concordato e dismissione di 8 villaggi su 15

Marco Sangiorgio, direttore generale di Cdp Investimenti Sgr.

«Il settore alberghiero sta vivendo forti accelerazioni - aggiunge Giorgio Palmucci, presidente Confindustria alberghi -. Avrà successo chi, catena o albergo indipendente, sarà capace di anticipare i nuovi trend». «Serve dinamismo lungo tutta la filiera» sottolinea Magda Antonioli Corigliano, direttrice del Master in turismo Bocconi.

Un banco di prova importante è rappresentato in questi giorni dal riassetto Valtur, che tra 2016 e 2017 accusa perdite complessive per 120 milioni (60 milioni l'anno scorso a fronte di un fatturato di 85/90 milioni). Il timone del gruppo passa a Gabriele Del Torchio, già componente degli advisor della Investindustrial di Andrea Bonomi. Elena David si occuperà delle attività operative turistiche. Prevista la richiesta di concordato prenotativo al Tribunale di Milano. Sul fronte operativo dei 15 villaggi Valtur ne confermerà solo 7, tra cui Tanka, Ostuni, Pila, Sestriere e Marilleva.

Prevista una riduzione del 50% del personale fisso, oggi composto da un centinaio di dipendenti, mentre gli stagionali saranno condizionati al rinnovo dei contratti di uso dei villaggi. Una cura drastica per rilanciare il gruppo, mentre Del Torchio dovrebbe essere ufficialmente nominato oggi.

 @vincechierchia


vincenzochierchia.blog.ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA